Associazione Nazionale
Insegnanti di
Scienze Naturali

Comunicato dell'Associazione nazionale degli Insegnanti di Scienze Naturali ANISN su

# Olimpiadi delle Scienze Naturali 2015
# Olimpiadi Internazionali di Biologia – IBO
# Olimpiadi Internazionali di Scienze della Terra – IESO

L'Associazione Nazionale Insegnanti Scienze Naturali, ANISN, ha organizzato per l'anno scolastico 2014/2015 la *tredicesima edizione* delle Olimpiadi delle Scienze Naturali rivolte a studenti della scuola secondaria di II grado, che permettono la partecipazione della squadra Italiana alle olimpiadi internazionali: le IBO per la Biologia, le IESO per le Scienze della Terra.[1]

**Alcune informazioni generali**

Quest'anno le selezioni e la premiazione nazionale **si svolgeranno rispettivamente i giorni 9 e 10** maggio presso *l'Istituto Internazionale Vesuviano per l'Archeologia e le Scienze Umane* di Castellammare di Stabia. (v. Programma allegato)

Lo svolgimento delle Olimpiadi delle Scienze Naturali si articola nelle seguenti fasi:

a) **fase d'istituto**: è specificamente predisposta dai docenti dell'istituto scolastico degli studenti;
b) **fase regionale**: avviene contemporaneamente in tutta Italia. Ad essa sono ammessi gli studenti primi classificati di ogni istituto di quella regione;
c) **fase nazionale**: riguarda i primi classificati in ogni regione che sono convocati per partecipare alla prova finale e premiati nel corso di una manifestazione di rilevanza nazionale;
d) **fase di allenamento alle gare internazionali** che riguarda i primi 10 studenti , classificati in ciascuna delle due graduatorie nazionali; essi parteciperanno rispettivamente ad una settimana di preparazione residenziale intensiva su approfondimenti teorici e attività sperimentali per la Biologia presso l'istituto del CNR-IGV di Portici e presso la facoltà di agraria dell'università Federico II di Napoli e per le IESO gli altri 10 parteciperanno ad una settimana di preparazione sulle Scienze della Terra che si svolgerà presso il Polo museale dell'università di Camerino;
e) **fase internazionale:** si svolgerà per le IBO ad Aarhus in Danimarca dal 12 al 19 Luglio, a Poços de Caldas, in Brasile dal 13 al 20 Settembre. Ad essa parteciperà la delegazione italiana, costituita dai primi 4 studenti selezionati sui 10 di ogni squadra che hanno partecipato agli allenamenti e da due docenti accompagnatori.

Alle selezioni hanno partecipato circa 350 scuole superiori, tra licei, istituti tecnici e professionali, distribuite sull'intero territorio nazionale. Il

[1] Per la scuola secondaria di I grado l'ANISN da 5 anni organizza i Giochi delle Scienze Sperimentali.

bando della XIII Edizione della gara è nel sito www.anisn.it . Per ogni regione (o accorpamento di più regioni) sono ammessi alla selezione nazionale 2 alunni per la categoria biennio (1° e 2° classificato) e 2 alunni per la categoria triennio (1° e 2° classificato) per un totale di 4 alunni per regione.

Il 1°, il 2° e il 3° classificato della categoria biennio e il 1°, il 2° e il 3° classificato per la categoria triennio riceveranno un premio consistente in strumenti scientifici e/o libri.
I nominativi di tutti gli studenti inclusi nella graduatoria nazionale saranno successivamente comunicati al Miur per l'inserimento nell'Albo delle eccellenze (http://www.indire.it/eccellenze/) e quelli risultanti in posizione utile saranno premiati con premi in denaro direttamente dal Miur.

*L'iniziativa, rivolta a tutti gli indirizzi della scuola secondaria superiore, è patrocinata* dal MIUR, Direzione Generale per gli Ordinamenti Scolastici, e ha visto ogni anno la partecipazione di oltre 25.000 studenti.

**Gli obiettivi**

Si tratta di una competizione virtuosa che ha obiettivi rilevanti per l'insegnamento delle scienze e per la diffusione della Cultura scientifica quali:

- fornire agli studenti un'opportunità per verificare le loro inclinazioni e attitudini per lo studio e la comprensione dei fenomeni e dei processi naturali;
- promuovere un'occasione che funga da pretesto/volano per approfondimenti;
- realizzare un confronto tra le realtà scolastiche delle diverse regioni italiane;
- individuare nella pratica un curricolo di riferimento per le scienze naturali, sostanzialmente condiviso dalla variegata realtà delle scuole superiori italiane;
- confrontare l'insegnamento delle scienze naturali impartito nella scuola italiana con l'insegnamento impartito in altre nazioni;
- avviare, alla luce del confronto effettuato con realtà scolastiche estere, una riflessione sui cambiamenti da apportare al curricolo di riferimento.

**Le prove**

Lo strumento utilizzato per lo svolgimento delle selezioni regionali delle Olimpiadi di Scienze è una prova scritta costituita da un questionario articolato in domande strutturate, da svolgere in un tempo rigorosamente prefissato.

La prova per la categoria biennio consiste in quesiti di Scienze della Terra e di Scienze della vita, quella per il triennio in domande prevalentemente di Biologia. Esempi di prove utilizzate per le selezioni regionali e per la selezione nazionale degli anni precedenti sono reperibili nel sito http://www.anisn.it/ nella sezione riservata ai soci .

Al fine di valutare non solo le competenze teoriche ma anche quelle pratiche gli studenti classificati nei primi 20 posti alla prova teorica della categoria triennio svolgono una prova pratica di Biologia i cui risultati sono valutati, insieme a quelli della prova teorica ai fini della graduatoria nazionale triennio (prova teorica più pratica).
Gli studenti classificatisi nei primi 10/15 posti della gara nazionale categoria biennio svolgono invece una prova pratica di Scienze della Terra i cui risultati sono valutati, insieme a quelli della prova teorica, ai fini della graduatoria nazionale biennio (prova teorica più pratica). A tale prova pratica di SdT saranno ammessi anche 5/10 studenti del triennio.

Le prove sono il frutto dell'esperienza nell'insegnamento e nella ricerca didattica maturata negli anni dagli stessi docenti in seno all'Anisn. Le domande, rifacendosi al metodo costruttivista, hanno tentato di veicolare nella scuola lo spirito della ricerca, il suo habitus e la sua stessa creatività, prevedendo un approccio allo studio dei fenomeni secondo diversi punti di vista, incrociando le discipline per leggere i loro diversi contributi e allenando il pensiero divergente in un'ottica di de/ricostruzione del "senso" del fenomeno esaminato.

I docenti di scienze naturali, grazie alle Olimpiadi, si sono spontaneamente organizzati su tutto il territorio nazionale come una comunità di **docenti ricercatori**: quanto più le Olimpiadi si caricheranno di esperienza e di sentire comune, tanto più esse potranno diventare una gara ottimale, il risultato di uno sfondo ampiamente condiviso.

Le Olimpiadi delle Scienze Naturali rappresentano dunque una iniziativa che si fonda sulla volontà di tanti insegnanti e studenti di "mettersi in gioco", di "giocare insieme", nella consapevolezza che, anche se non tutti possono arrivare al traguardo finale, è possibile "essere squadra", "fare classe", "fare comunità", assumendo in modo attivo i ruoli istituzionali di docenti e di allievi. E' per questo che la partecipazione alla gara può costituire un ingrediente fondamentale della relazione educativa, inducendo la cooperazione non solo tra i docenti, ma anche tra gli allievi. E' una sfida che vale la pena cogliere: le Olimpiadi, infatti, come tutti i giochi, si muovono in un contesto di libertà (dai manuali e dai "programmi" nella loro accezione più negativa), di creatività e di regole.

La Presidente Nazionale dell'ANISN
*Prof.ssa Anna Lepre*
Anna Lepre